



UNC  
CONSUMATORI.IT

## Videogiochi e aggressività

12 Marzo 2015

Da un recente studio pilota, condotto su bambini dagli 11 ai 13 anni è emersa una correlazione tra ansia, insonnia, enuresi notturna e altri sintomi con il tempo trascorso a giocare con videogiochi violenti. La ricerca ha indagato gli effetti che ha un famoso *videogame* che vede tre criminali, uno dei quali psicopatico, muoversi in una tipica metropoli americana.

Le reazioni dei 500 bambini sono state testate attraverso un'intervista fatta ai genitori. Il campione è appartenente a 4 quattro città italiane e lo studio è durato 3 mesi.

I risultati sono stati a dir poco preoccupanti. Infatti "il 34% di questi bambini ha reazioni tipiche di ansia, insonnia, enuresi notturna e sintomi di de realizzazione. Il 26% ha mostrato una maggiore sensibilità alla luce e soltanto il 32% non mostra segni particolari".

Questi sono dati che devono far riflettere soprattutto per la semplicità con la quale questi giochi, che dovrebbero essere vietati ai minorenni, vengono craccati e venduti sul mercato. E' necessario, quindi, che i genitori:

- prestino maggiore attenzione ai giochi che vengono utilizzati dai loro figli;
- chiariscano ai propri figli che i comportamenti violenti o aggressivi hanno delle conseguenze nella vita reale;
- spieghino ai bambini l'importanza delle regole all'interno della società;
- mostrino maniere alternative per dare sfogo all'aggressività in maniera più costruttiva, come fare sport.

**Autore:** Eleonora Iacobelli

**Data:** 12 marzo 2015